



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1373 SEDUTA DEL 22/12/2022

OGGETTO: Piano regionale della programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria - Anno scolastico 2023/2024.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Assente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Assente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 8 pagine
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
Allegato A - Piano 2023-2024.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Piano regionale della programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria - Anno scolastico 2023/2024.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto l'art. 15 del Regolamento interno della Giunta regionale,

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di approvare il Piano regionale della programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria - Anno scolastico 2023/2024, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, con evidenziati, accanto alle determinazioni assunte dalla Giunta regionale con relativa motivazione, i pareri deliberati dai Consigli delle Province di Perugia e Terni e il parere espresso dall'Ufficio scolastico regionale con relative motivazioni, tenuto conto, limitatamente alla proposta dell'Istituto scolastico Casagrande-Cesi di Terni, della riproposizione dell'attività relativa all'indirizzo formativo Sezione carceraria “Enogastronomia” settore Cucina di enogastronomia nell'ambito della Cabina di Regia regionale per l'attuazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti limitativi o privativi della libertà personale di cui al dgr 1262/2022;
- 2) di trasmettere il Piano di cui al punto che precede all'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria, per i conseguenti adempimenti di competenza, all'Assemblea legislativa della Regione Umbria per opportuna informazione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 – Procedure - delle “Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria per gli anni scolastici 2022/23 – 2023/24 – 2024/25”, approvate con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 27 luglio 2021, n. 168, e alle Province di Perugia e Terni;
- 3) di incaricare il Servizio Istruzione, Università, diritto allo studio e ricerca di ogni adempimento connesso al presente atto e di avviare prontamente, nell'ambito dei lavori dell'Osservatorio regionale per l'istruzione, gli approfondimenti tecnici conseguenti al completamento delle riforme previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza nelle materie di competenza;
- 4) di trasmettere il presente atto per i successivi adempimenti alla Cabina di Regia regionale di cui al punto 1;
- 5) di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano regionale della programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria - Anno scolastico 2023/2024.

Richiamato quanto di seguito:

- l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, che prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, articoli 137, 138 e 139, che definisce compiti e funzioni attribuiti alle Regioni e agli enti locali in materia di istruzione scolastica;
- la Legge regionale n. 3 del 2 marzo 1999 "Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell'Umbria in attuazione della L. 15 marzo 1997, n. 59 e del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 1";
- il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 "Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali e organici funzionali di istituto";
- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 concernente "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";
- la legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" e i successivi decreti di attuazione;
- il d.lgs. 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53"
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", che prevede l'innalzamento a dieci anni dell'obbligo di istruzione;
- la legge 2 aprile 2007, n. 40 di conversione del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7, in particolare l'articolo 13 riguardante le "Disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica";
- il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 recante: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in particolare l'articolo 64 in cui sono evidenziate le principali innovazioni che sono state introdotte nel sistema dell'istruzione a partire dall'anno scolastico 2009/2010, previa approvazione dei relativi regolamenti;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 avente ad oggetto: "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- la legge 15 luglio 2011, n.111 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria";
- la legge n.183 del 12 novembre 2011 (legge di stabilità 2012 ex legge finanziaria) e pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2011;
- i DPR 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 sul riordino degli Istituti Professionali e Tecnici e sulla revisione dell'assetto ordinamentale dei Licei;
- il Decreto interministeriale 15 giugno 2010, di recepimento dell'Accordo 29 aprile 2010 tra il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le

- Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27 comma 2, del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 18 gennaio 2011, n. 4, che recepisce l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010 recante "l'adozione di linee guida, per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 13 comma 1- quinquies della legge 2 aprile 2007 n. 40";
 - il D.P.R. n. 263 del 29/10/2012 Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 che ha determinato gli indirizzi di programmazione ed i criteri generali per definire la costituzione dei nuovi CPIA;
 - la circolare n.36/2014 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la quale sono state fornite le indicazioni operative per l'istituzione dei CPIA a decorrere dal 1.9.2014;
 - la Sentenza della Corte Costituzionale n. 200 del 02-07-2009, la quale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112;
 - la Sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 7 giugno 2012, che ha dichiarato costituzionalmente illegittimo l'art. 19, comma 4, del dl n. 98 del 2011 per violazione dell'art. 117, terzo comma della Costituzione essendo norma di dettaglio dettata in un ambito di competenza concorrente;
 - il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104 recante: "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, che all'articolo 12 concernente il "dimensionamento delle istituzioni scolastiche" prevede, in applicazione delle precedenti sentenze della Corte Costituzionale, che i criteri per l'individuazione delle istituzioni scolastiche sede di dirigenza e di direttore dei servizi generali ed amministrativi siano definiti con accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni, fermo restando gli obiettivi finanziari su proposta del MIUR;
 - la Legge n. 54/2014 'Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni', all'art. 1, comma 85, che ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province la "programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale" oltre che la "gestione dell'edilizia scolastica";
 - la L.107 del 15 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
 - il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 24 maggio 2018 , n. 92 che adotta il "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d) , della legge 13 luglio 2015, n. 107";
 - il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 17 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 17 settembre 2018 n. 216, che adotta "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale", conseguente l'Intesa n. 64 sancita in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'8 marzo 2018, con il quale vengono definite le modalità e le condizioni generali dell'offerta sussidiaria di leFP da parte delle istituzioni scolastiche nonché i criteri generali per la predisposizione degli Accordi di cui al citato decreto legislativo n. 61/2017;

Preso atto della deliberazione dell'Assemblea legislativa 27 luglio 2021, n. 168, concernente "Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria per gli anni scolastici 2022/23 – 2023/24 – 2024/25";

Richiamato altresì:

- la Missione 4 Istruzione e ricerca, componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con specifico riferimento alle riforme 1.1 "Riforma degli istituti tecnici e professionali" e 1.3 "Riforma dell'organizzazione del sistema scolastico";
- l'art. 27 (Misure per la riforma degli istituti professionali) del decreto legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, che introduce modifiche al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d) della legge 13 luglio 2015, n. 107) e l'art. 28 del suddetto Decreto legge n. 144/2022, che introduce l'Osservatorio nazionale per l'istruzione tecnica e professionale;
- l'art. 99 (Misure per la riforma della definizione e riorganizzazione del sistema della rete scolastica) del Disegno di legge di bilancio 2023 (A.C. 643);

Preso altresì atto:

- della deliberazione del Consiglio della Provincia di Perugia 8 novembre 2022, n. 40, concernente l'approvazione della proposta di Piano provinciale dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado e di riorganizzazione della rete scolastica della Provincia di Perugia – A.S. 2023/24;
- della deliberazione del Consiglio della Provincia di Terni 7 novembre 2022, n. 26, concernente l'approvazione della proposta di Piano di riorganizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore della Provincia di Terni - Anno scolastico 2023/24;
- delle seguenti proposte trasmesse dalle Province di Perugia e Terni, la cui valutazione non è competenza della Regione:
 - richiesta di attivazione della Sezione ad indirizzo musicale presso la scuola secondaria di I grado dell'IC Perugia 13, Pontevalleceppi-Ripa, PG;
 - richiesta di statalizzazione della Scuola di infanzia paritaria Rita Levi Montalcini, Lugnano in Teverina;
 - richiesta di statalizzazione della Scuola di infanzia Garibaldi (distaccamento IC Attigliano), Penna in Teverina;

Preso atto della consultazione della Conferenza di Servizio permanente per l'attuazione del D.lgs. 112/98, convocata in modalità video conferenza nei giorni 15 e 19 dicembre 2022;

Acquisito il parere, in ordine alle proposte deliberate dai Consigli provinciali di Perugia e Terni, per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa, dell'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria reso con nota 20 dicembre 2022, n. 278444;

Dato atto che gli esiti delle sopra richiamate deliberazioni dei Consigli provinciali di Perugia e Terni e il parere espresso dall'Ufficio scolastico regionale sono sintetizzati nelle tabelle di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno assumere quali riferimenti di valutazione delle proposte pervenute sia le determinazioni adottate dai Consigli provinciali di Perugia e Terni che il parere reso dall'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria, nonché la consultazione della Conferenza di Servizio permanente per l'attuazione del D.lgs. 112/98;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di prendere atto della Deliberazione del Consiglio della Provincia di Perugia 8 novembre 2022, n. 40;
- 2) di prendere atto della Deliberazione del Consiglio della Provincia di Terni 7 novembre 2022, n. 26;
- 3) di prendere atto del parere dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, di cui alla nota prot.

- n. 278444/2022;
- 4) di approvare il Piano regionale della programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria - Anno scolastico 2023/2024, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, con evidenziati, accanto alle determinazioni assunte dalla Giunta regionale con relativa motivazione, i pareri deliberati dai Consigli delle Province di Perugia e Terni e il parere espresso dall'Ufficio scolastico regionale con relative motivazioni;
 - 5) di trasmettere il Piano di cui al punto che precede all'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria, per i conseguenti adempimenti di competenza, all'Assemblea legislativa della Regione Umbria per opportuna informazione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 – Procedure - delle "Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria per gli anni scolastici 2022/23 – 2023/24 – 2024/25", approvate con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 27 luglio 2021, n. 168, e alle Province di Perugia e Terni;
 - 6) di incaricare il Servizio Istruzione, Università, diritto allo studio e ricerca di ogni adempimento connesso al presente atto e di avviare prontamente, nell'ambito dei lavori dell'Osservatorio regionale per l'istruzione, gli approfondimenti tecnici conseguenti al completamento delle riforme previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza nelle materie di competenza;
 - 7) di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria.
-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 22/12/2022

Il responsabile del procedimento
- Valentina Bendini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 22/12/2022

Il dirigente del Servizio
Istruzione, Università, Diritto allo studio e
Ricerca

Giuseppe Merli

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 22/12/2022

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
- Luigi Rossetti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Paola Agabiti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 22/12/2022

Assessore Paola Agabiti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
